SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S969 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo al progetto di Impianto eolico costituito da 6 Aerogeneratori denominato 'BRIC SURITE'. In comune di Cairo Montenotte (SV). Proponente: DA1 S.r.l. Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006. Richiesta contributo istruttorio**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI
Presenza della relazione di incidenza	NO

In merito alla componente Biodiversità, la documentazione progettuale riferita alla pratica in oggetto, così come integrata nell'ambito della fase di verifica di completezza e adeguatezza, presenta ancora lacune o necessità di approfondimenti, che vengono descritte di seguito:

1)

f) La mitigazione rappresentata dal sistema DT-Bird costituisce un'apprezzabile e concreta mitigazione nei confronti dell'avifauna. Si reputa però necessaria la conclusione dei monitoraggi avifaunistici in tutte le fasi fenologiche per consentire un'appropriata programmazione dell'apparato in base all'avifauna target e valutare, da un lato l'effettiva necessità di installazione dello stesso su tutte le torri, dall'altro la sostenibilità e la migliore localizzazione delle torri in progetto.

g) La misura prospettata riferita alla creazione di ambienti alternativi appare, allo stato dell'arte, connotata da un carattere di mera possibilità compensativa e non rappresenta un elemento progettuale concreto valutabile.

2) Permane la lacuna di informazioni sulla migrazione autunnale e riferita alla prima parte della migrazione pre-riproduttiva
3) Permane l'assenza di informazioni riferita alla chirotterofauna
4) I monitoraggi avifaunistici, seppur incompleti, fin qui effettuati, hanno già consentito di individuare 2 rotte preferenziali di passaggio riferite all'avifauna migratrice, che integrate con le informazioni derivanti dai monitoraggi in corso e futuri consentiranno di definire il quadro del fenomeno di interesse che sarà quindi possibile valutare correttamente solo alla luce di un quadro conoscitivo completo.
5) Le indagini floristiche sono state effettuate in una singola giornata del settembre 2023, quindi non in periodo idoneo ad una completa caratterizzazione floristica. Le stesse hanno comunque consentito di individuare nei pressi del punto pala V-1D la presenza di zone prative afferibili all'habitat prioritario Natura 2000 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)" con presenza dell'orchidea *Spiranthes spiralis.* A tal proposito, si evidenzia che i monitoraggi naturalistici *ante operam* dovrebbero essere utilizzati quale indicazione per la formulazione delle soluzioni progettuali meno impattanti con particolare riferimento alle emergenze presenti: nel caso specifico quindi l'assenza di informazioni non consente di escludere eventuali ulteriori elementi da tutelare e la formulazione attuale del progetto non prevede soluzioni (es modifica ad hoc del posizionamento del punto torre) atte alla tutela dell'habitat di pregio individuato.

8) In merito alla richiesta di approfondimenti sulla fauna minore interessata dal progetto, viene riferita l'assenza di segnalazioni nell'area da parte del Database regionale Li.Bi.Oss. Si evidenzia, a tal proposito, che le segnalazioni della suddetta banca dati non devono essere considerate esaustive al fine dell'inquadramento preliminare ambientale riferito alla biodiversità ai sensi dall'All. IV bis alla parte II dell D.Lgs. 152/2006. Inoltre, si riscontra che ad oggi per la componente sulla quale è stata fatta richiesta di approfondimenti sono stati prospettati monitoraggi riferiti ai soli anfibi, a partire da febbraio 2024. Allo stato dell'arte quindi non sono disponibili precise indicazioni neanche in merito a questo gruppo faunistico. Si evidenzia, peraltro, che il termine "fauna minore" si riferisce anche a rettili, invertebrati e piccola mammalofauna, elementi che dovranno egualmente essere indagati.

Considerato quanto sopra riportato, si reputa non sia disponibile un sufficiente inquadramento della componente biodiversità sottoposta agli impatti connessi alla realizzazione ed alla fase di esercizio dell'opera in oggetto. Si evidenzia, a tal proposito, che al di là delle lacune di conoscenza riferite a chirotteri e fauna minore, già in base agli studi fino ad ora effettuati risultano presenti criticità riferite all'avifauna ed agli habitat. Tali criticità dovranno essere prese in considerazione unitamente agli elementi che emergeranno dai futuri approfondimenti, comprensivi delle componenti non ancora indagate, per individuare eventuali soluzioni realizzative meno impattanti del parco eolico proposto.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001